

Secondo workshop del progetto biennale "Millennial Lab 2030" promosso dal liceo Bisazza

La crescita sostenibile e il rapporto ambiente-salute

A dialogare con gli studenti il prof. Bramanti e Giuseppe Calogero

Laura Simoncini

Il progetto biennale "Millennial Lab 2030", laboratorio dei giovani per l'Europa, promosso dalla Fondazione Bruno Visentini e dalla Luiss e co-finanziato dall'Erasmus Class "Jean Monnet" ha fatto tappa al liceo Bisazza. Un progetto ambizioso che in Sicilia è approdato, tra tante scuole, solo al liceo di viale Annunziata, per favorire il dialogo tra il mondo istituzionale e accademico nella definizione dello scenario europeo nazionale e regionale al 2030, attraverso il coinvolgimento diretto della generazione Millennials. E proprio gli studenti nati a cavallo del millennio sono sta-

ti chiamati a calcolare l'indice di divario generazionale sul proprio territorio, commentarne i principali fattori negativi e discutere sulle azioni da intraprendere per ridurlo. Il secondo workshop, che si è tenuto nell'aula magna del Bisazza, è stato dedicato a "La crescita sostenibile. Ambiente e Salute", dopo l'introduzione della dirigente scolastica Anna Maria Gammeri, la quale ha spiegato che la medicina oggi guarda al benessere globale e alla prevenzione. A relazionare sul tema il prof. Placido Bramanti, vicepresidente della sezione V del Consiglio Superiore della Sanità e direttore scientifico dell'Ircs Neurolesi-Piemonte. «La sanità – ha detto Bramanti – sta cambiando tantissimo, si stanno modificando quelli che erano i concetti di ospedali al centro

della sanità e ci si sta spingendo verso il territorio e verso accoglierne particolari in vista dell'aumento dell'età media di vita, delle patologie neurodegenerative, delle disabilità, delle cronicità e delle fragilità. Abbiamo quindi due poli, uno emergenziale verso il quale gli ospedali si stanno attrezzando e devono migliorare l'accessibilità e l'immediatezza delle cure, e poi la cronicità verso la quale bisogna andare su fronti che non siano ospedalieri. La Sicilia si sta e si deve adeguare rapidamente e

Il progetto rientra nel Laboratorio giovani per l'Europa della Fondazione Visentin e della Luiss



Dino Bramanti e Anna Maria Gammeri. Ieri al liceo Bisazza

abbiamo un nuovo governo regionale che sta affrontando questo problema. La volontà è quella di muovere le fasi organizzative verso le fasce dei più deboli e dei cronici». A dialogare con gli studenti anche il dott. Giuseppe Calogero, ricercatore dell'Istituto per i processi chimico-fisici del Cnr di Messina, mentre Elvira Donato e Sabrina Giaimo della IIIA del linguistico hanno presentato i risultati del lavoro di analisi, elaborazione e diffusione di due ambiti relativi alla salute e all'ambiente, condotto dagli studenti coadiuvati dai professori Lavinia Lo Prestie Giuseppe Sirti, referenti delegati dalla dirigente per l'organizzazione e il coordinamento dei ragazzi. Il terzo workshop è in programma il prossimo 6 aprile con l'intervento del prof. Luciano Monti. ◀



DOMANI ALLE 16 AL COMUNE

Piano "Dopo di noi" Conferenza di servizi

• Il sindaco, Renato Accorinti, e l'assessore alle Politiche Sociali, Nina Santisi, nell'ambito delle azioni previste dal decreto assessoriale 2727-S5 del 16.10.2017 – Piano Distrettuale "Dopo di Noi" del D26, domani alle 16, nella Sala Falcone Borsellino di Palazzo Zanca, si terrà la Conferenza dei Servizi del distretto Socio-Sanitario 26. Saranno presentate le azioni progettuali, previste dal Piano. La cittadinanza è invitata a prenderne parte attivamente.